



FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

Segreteria Federale
Circolare n. **18/2025**

Roma, 5 febbraio 2025
prot. n. 00229

Ai Sigg.

- PRESIDENTI DELLE SOCIETA' AFFILIATE
- ATLETI E TECNICI AVENTI DIRITTO A VOTO
(domiciliati presso l'affiliato di appartenenza)
- CONSIGLIERI FEDERALI
- REVISORI DEI CONTI
- PRESIDENTI E DELEGATI REGIONALI

Loro Sedi

OGGETTO: Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva 2025 - Programmi dei candidati alla Presidenza

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento Organico Federale e facendo seguito alla circolare federale n. 06 del 16 gennaio u.s. relativa alla lista delle candidature per l'Assemblea in oggetto, in allegato si trasmettono i programmi per il Quadriennio Olimpico 2025/2028 presentati dai candidati alla Presidenza Federale Vittorio Polidori e Stefano Tombesi.

Il Segretario Generale

(*Ivan Braido*)

Federazione Italiana di Tiro con l'Arco

Via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma
Tel. 06 91516900 - Fax 06 91516915
C.F. 80063130159 - P.IVA 05525461009



Federazione Sportiva Nazionale
Riconosciuta dal CONI



Federazione Sportiva Paralimpica
Riconosciuta dal CIP



www.fitarco.it

PREMESSA

Il mondo sportivo sta affrontando forti cambiamenti istituzionali, cambiamenti che inevitabilmente impatteranno anche sulla nostra Federazione.

Il mio obiettivo è far sì che questo momento di trasformazione sia all'insegna del cambiamento nella continuità. La Storia talvolta ci ha proposto delle violente rivoluzioni che hanno spesso prodotto un ritorno al peggior passato precedente, mentre i cambiamenti, anche profondi, gestiti con determinazione, visione d'insieme e programmazione, hanno apportato un'evoluzione più condivisa nella continuità.

OBIETTIVI

Il mio obiettivo primario del mandato sarà, come naturale che sia, la crescita della **FITARCO** in termini non solo numerici, ma soprattutto qualitativi ad ogni livello.

Tale crescita passerà anche attraverso la continuazione di programmi di sviluppo, che in questi ultimi anni così complessi, hanno dato visibilità e risultati.

Con il supporto delle esperienze precedenti e l'apporto di nuove energie e professionalità occorre migliorare la preparazione delle Società affiliate e sviluppare le competenze delle figure chiave dei tecnici, dei dirigenti societari, dei giovani e degli atleti.

Il mio impegno sarà volto a rafforzare una FITARCO, in cui ogni Società, ogni atleta, ogni tecnico e ogni dirigente possa crescere e esprimere tutte le proprie capacità e talenti in un ambiente tanto umano quanto altamente professionale.

E' la collaborazione di tutti la chiave di volta per ottenere questi risultati, per poter raggiungere traguardi ambiziosi e rendere il tiro con l'arco in Italia un esempio di eccellenza sportiva, se insieme, il passato, il presente e il futuro, lavoreranno per quest'unico obiettivo.

Da questa convinzione si è sviluppato questo programma.

L' ATTIVITA' GIOVANILE

*Incrementare la PARTECIPAZIONE al nostro sport facendo conoscere il tiro con l'arco ad un pubblico sempre più ampio con campagne di sensibilizzazione, iniziative promozionali innovative ed utilizzando al meglio i canali digitali che attraggono la prima delle figure chiave: **i giovani**.*

Ciò attraverso:

- Attenta analisi dei progetti fino ad ora promossi dalla Federazione per individuarne le ragioni dei successi e affrontare le criticità emerse negli anni
- Sostegno all'attività giovanile attraverso la fornitura di **materiale tecnico** alle Società
- Maggiore aggiornamento e valorizzazione della figura del tecnico giovanile con l'inserimento di nuove **figure professionali specialistiche** a supporto della sua preparazione
- Approfondimento delle **tematiche giovanili** connesse all'attività sportiva
- Ampliamento del **sostegno economico** alle Società per l'organizzazione di gare, raduni e stage giovanili

LA FORMAZIONE

*Ristrutturare nei contenuti e negli strumenti l'intera Formazione Quadri per aumentare il peso e le competenze tecniche ad ogni livello della seconda figura chiave: **il tecnico***

- Aggiornare la Formazione quadri attraverso una massiccia introduzione di **strumenti digitali**
 - Individuazione di uno **standard comune** per corsi di aggiornamento. Per il corso di primo livello "standardizzazione" degli strumenti didattici e di valutazione
 - Revisione dei meccanismi di attribuzione dei **crediti**
 - Valorizzazione della **professionalità** del tecnico attraverso la messa in evidenza del lavoro svolto
 - Rivisitazione e ampliamento delle **specializzazioni** in ogni settore
-

LE SOCIETA'

*Potenziare la crescita delle SOCIETA' affinché possano offrire ai propri membri un'esperienza sportiva eccellente, grazie ad una maggiore organizzazione ed efficienza, garantita dallo sviluppo di programmi di formazione avanzata e strumenti di gestione moderna destinati ad una terza figura chiave: **il dirigente**.*

- Valorizzazione delle società tramite la loro **classificazione** per caratteristiche e servizi resi
- Creazione di una Banca Dati che raccolga tutte le informazioni inerenti la società, sia quelle tecniche che infrastrutturali
- **Assistenza regionale** specialistica (Legge 36/2021)
- Corsi di **formazione manageriale** per dirigenti presso la scuola dello sport, per sviluppare capacità e competenze tecniche e gestionali
- **Riconoscimento** dell'attività tecnica della società, della qualità dei loro organi amministrativi e della gestione dell'attività promozionale ("Progetto promozione e sviluppo" Circ.104/2023)
- **Salvaguardia** del lavoro svolto dalla società verso i propri atleti;

GLI EVENTI

*Proseguire e sviluppare l'**ORGANIZZAZIONE** di eventi, internazionali/nazionali/ territoriali, con standard qualitativi di eccellenza che rappresentino l'occasione naturale per portare in evidenza la crescita tecnica e personale per una quarta figura chiave: **l'atleta**.*

- Revisione dei **criteri d'assegnazione** degli eventi nazionali
 - **Supporto economico** all'organizzazione degli eventi federali anche sulla base di **criteri qualitativi**.
 - **Creazione di un gruppo di lavoro specialistico** a supporto dell'organizzazione degli eventi federali.
 - Introduzione del **pagamento elettronico** per iscrizione gare
-

L' ATTIVITA' TECNICO SPORTIVA

Sviluppare una rete di collaborazione tra le società, i Comitati regionali e la Federazione per condividere strategie di successo e buone pratiche necessari al raggiungimento di traguardi ambiziosi.

- Riorganizzazione della struttura tecnico federale riferita al numero delle figure professionali impiegate in tutti i settori e loro interazione
- Prosecuzione e sviluppo di **progetti territoriali** tecnico-sportivo dedicati
- Utilizzo dell'attuale **Centro Federale** in modo più diversificato e rivolto alle diverse tipologie e squadre nazionali.
- Individuazione sul territorio di 3 centri sportivi con requisiti qualitativi ben definiti, che avranno la qualifica di **Centri Federali Temporanei**. Questi centri potranno essere alternativi e di sostegno al Centro Federale per distribuire meglio le attività sul territorio.
- Supporto e **rilancio** di alcuni settori di attività sportiva quale il tiro di campagna
- **Maggiore integrazione**, formazione e ampliamento del settore Paralimpico
- **Aggiornamento trimestrale** dei regolamenti federali ed adeguamento ai regolamenti WA

L' IMPIANTISTICA

Sviluppare e promuovere nuove idee che portino le società a poter guardare oltre la "contingenza" del singolo evento sportivo, garantendo ai nostri atleti e tecnici sedi adeguate per promuovere e praticare il tiro con l'arco in maniera continuativa, creando un modello gestionale specifico sull'impiantistica sportiva che guardi alle problematiche dei territori e alle relazioni con le Amministrazioni Comunali.

- Avviare **consulenze tecniche** mirate e specifiche per ogni società che voglia investire sull'impiantistica locale esistente o di nuova realizzazione
- Affiancare le società, con figure professionali territoriali, nei **rapporti tecnici/amministrativi con i Comuni** per agevolare l'assegnazione e la gestione di strutture esistenti
- Ampliare la platea delle società che partecipano al bando per la riqualificazione degli impianti sportivi già promosso da FITARCO, ottimizzando i criteri di concessione dei finanziamenti **umentando il plafond massimo concedibile** attraverso una analisi diversificata delle proposte progettuali
- Aiutare le società a **promuovere e pubblicizzare** gli impianti inserendoli ove possibile quali destinatari di raduni nazionali e/o eventi federali

Vittorio Polidori



CANDIDATO ALLA PRESIDENZA FITARCO Q.O. 2025/2028 STEFANO TOMBESI
BILANCIO PROGRAMMATICO QUADRIENNALE

In relazione al bilancio di previsione del 2025, pur condividendo le linee approvate nel CF n°414 del 22/11/2024, ritengo che con la mia gestione e quello del nuovo CF possano essere apportate alcuni correttivi e miglioramenti rispetto a quelli deliberati.

Rispetto alla Relazione allegata al Bilancio di Previsione 2025 ritengo con la nuova gestione di apportare miglioramenti nelle previsioni 2025/28.

PASSIVO	2025	2026	2027	2028
PATRIMONIO NETTO				
fondo dotazione	600.000	600.000	600.000	600.000
riserve	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
utili/perdite a nuovo	3.226.730	3.231.405	3.237.914	3.253.258
risultato dell'esercizio	4.675	6.509	15.345	15.690
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.931.405	4.937.914	4.953.259	4.968.948
FONDO RISCHI E ONERI				
contributi vincolati per programmi				
fondo altri rischi e oneri				
fondo cause legali in corso	52.000	48.000	40.000	38.000
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	52.000	48.000	40.000	38.000
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
debiti per TFR	580.000	650.000	741.434	811.200
TOTALE TFR	580.000	650.000	741.434	811.200
DEBITI				
debiti verso banche				
totale debiti v/banche				
debiti v/altri finanziatori				
debiti verso ICS per mutui passivi				
debiti verso altri finanziatori				
acconti				
anticipi CONI				
anticipi quote associati	650.000	645.000	600.000	589.930
anticipi CIP				
anticipi Stato, Regioni, Enti Locali				
anticipi Sport e Salute	70.000	70.000	70.000	70.000
debiti verso fornitori	337.025	310.000	275.000	283.000
debiti verso fornitori	257.025	240.000	220.000	225.000
debiti verso fornitori Comitati Regionali	80.000	70.000	55.000	58.000
debiti verso società partecipate				
debiti verso società partecipate				
erario	61.500	63.000	64.000	65.000
erario c/imposte	6.500	7.000	7.000	7.000
erario c/trattenute	55.000	56.000	57.000	58.000
debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale	115.100	116.100	118.100	120.100
inps	115.000	116.000	118.000	120.000
inail	100	100	100	100
cassagit				
altri debiti				

verso CONI	600	600	600	600
verso altre federazioni	19.000	20.000	20.000	20.000
verso Stato, Regioni Enti Locali				
verso dipendenti	208.878	205.417	215.000	220.000
verso altri soggetti	145.000	145.000	150.000	155.000
verso Coni servizi trattenute fondo solidarietà fondo pensioni				
verso CONI servizi per rimb. quota cap.e interess mutui pers.				
debiti v/personale tredicesima mensilità				
v/INPGI				
v/CASAGIT	300	300	300	300
v/INPDAP				
v/INPDAP scuola				
per trattenuta CRAL	2	2	2	2
per trattenute sindacali	40	50	59	69
per trattenute cessione del quinto e prestiti su delega	620	650	680	710
per trattenute c/terzi	430	450	470	490
per trattenute assegno mantenimento				
per polizza assicurativa LLOYD				
per trattenuta INA				
per polizza sanitaria	150	160	170	180
per GROUPAMA				
vs personale per IA e TFR				
vs personale già dipendente federale	200	200	200	200
vs personale dipendente ex CONI Servizi Spa				
vs collaboratori e altri	26.000	26.200	26.500	24.000
vs personale per accantonamento fondo previdenza complem.				
TOTALE DEBITI	1.634.845	1.603.129	1.541.081	1.549.581
RATEI E RISCONTI				
ratei passivi				
risconti passivi	630.000	603.757	557.126	500.000
TOTALE RATEI E RISCONTI	630.000	603.757	557.126	500.000
TOTALE PASSIVO	7.828.250	7.842.800	7.832.900	7.867.729

PROGRAMMA QUADRIENNIO 2025-2028

La definizione di un programma quadriennale rappresenta un passaggio fondamentale per costruire il futuro della nostra Federazione, creando le basi per uno sviluppo armonico e sostenibile delle attività sportive.

Questo piano nasce dall'esperienza diretta maturata sul campo e si fonda sulle esigenze reali di atleti, tecnici, dirigenti e società territoriali.

Gli obiettivi sono definiti in modo **chiaro, trasparente e realistico**, con un equilibrio tra tradizione e innovazione, senza trascurare le pratiche consolidate che hanno già dimostrato la loro efficacia.

È un programma che guarda al futuro, ma con i piedi ben saldi nella realtà.

INDICE DEI CONTENUTI

1. COMMISSIONE FORMAZIONE QUADRI TECNICI E DIRIGENZIALI E SETTORE TECNICO	X
2. ATTIVITÀ SPORTIVA E NOVITÀ TECNICO-AGONISTICHE	X
3. SETTORE OLIMPICO	X
4. SETTORE COMPOUND	X
5. ALTRI SETTORI (LONG BOW – ARCO NUDO E TRADIZIONALE)	X
6. SETTORE PARA-ARCHERY	X
7. SETTORE CAMPAGNA E 3D	X
8. SVILUPPO SETTORE GIOVANILE	X
9. RAPPORTO CON I COMITATI REGIONALI	X
10. GRUPPO LAVORO PREVENZIONE DEL DOPING E SETTORE MEDICO FEDERALE	X
11. RAPPORTO CON I GRUPPI MILITARI	X
12. TRASPARENZA GESTIONALE E RIORGANIZZAZIONE UFFICI FEDERALI	X
13. IMPIANTISTICA	X
14. SETTORE ARBITRALE	X
15. VALORIZZARE LO SPORT CON STRATEGIE DI BRANDING MIRATE	X
16. RAPPORTI CON SPORT E SALUTE	X

1. COMMISSIONE FORMAZIONE QUADRI TECNICI E DIRIGENZIALI E SETTORE TECNICO

Negli ultimi anni, i risultati ottenuti non hanno pienamente riflesso il nostro potenziale, e la tendenza generale, salvo rare eccezioni, è stata negativa.

Questa realtà non può essere ignorata, ma abbiamo il dovere di lavorare per cambiarla.

Per riuscirci, è fondamentale mettere le persone giuste nei ruoli chiave e rinnovare l'approccio tecnico, a partire dalla Commissione Formazione Quadri, introducendo nuove idee in grado di dare una svolta positiva all'intero movimento.

Il mio obiettivo è chiaro: creare una struttura che non solo sostenga, ma anche ispiri. Un organismo moderno ed efficiente, capace di rispondere alle sfide di oggi e di garantire agli atleti e ai tecnici le migliori condizioni per raggiungere l'eccellenza.

- 1. Innovazione e investimenti:** supporti avanzati, tecniche di allenamento aggiornate, preparazione psicofisica adeguata
- 2. Materiale didattico certificato:** una linea unitaria a livello nazionale, accessibile tramite una piattaforma federale con test di apprendimento rivolta a tutti i livelli di insegnamento
- 3. Valorizzazione dei tecnici:** aggiornamenti costanti e semplificazione della gestione dei crediti formativi
- 4. Inclusione di nuovi talenti:** selezione di tecnici formati nei corsi federali e reinserimento, se possibile, di tecnici italiani di successo operanti all'estero

Con un programma strutturato e un impegno costante, è possibile creare un ambiente che offra ai nostri atleti e tecnici il sostegno e l'ispirazione necessari per raggiungere i risultati che tutti noi sogniamo.

Insieme, possiamo restituire al nostro sport la visibilità e la qualità che merita, costruendo un percorso di eccellenza che duri negli anni.

Valorizzare ogni atleta, ogni tecnico, ogni volontario che voglia contribuire a rendere grande il tiro con l'arco italiano.

2. ATTIVITÀ SPORTIVA E NOVITÀ TECNICO-AGONISTICHE

La mia visione per il futuro della FITARCO è quella di una Federazione inclusiva e moderna, capace di offrire un'esperienza accessibile e gratificante a tutti: dai principianti agli appassionati, fino agli atleti che ambiscono a una carriera professionistica.

Punto a integrare in modo armonioso le dimensioni ludica e professionistica del nostro sport, valorizzandone ogni aspetto e promuovendo un settore dinamico e stimolante. L'obiettivo è generare nuove opportunità attraverso sfide di alto livello, continuando a innovare e adattarsi alle evoluzioni del panorama internazionale.

Per questo, entro il prossimo quadriennio, è mia ferma intenzione:

- **Creare un “Circuito élite”** per atleti di alto livello, una realtà che in altri sport esiste da anni e che permetterà anche alla nostra Federazione di confrontarsi e competere in modo più adeguato su scala internazionale. Una rete di competizioni di alto livello, con un adeguato sistema di remunerazione, non solo garantirà maggiore visibilità al tiro con l'arco e incentiverà i talenti, ma sarà anche un volano per creare un percorso di crescita strutturato per gli atleti e **attrarre sponsor strategici**;
- **Valorizzare** le attività ludiche e amatoriali affinché continuino a svolgere il ruolo che fino ad oggi hanno avuto, essenziale nel promuovere i valori dello sport e la diffusione della nostra disciplina;
- **Introdurre** in considerazione della scarsa partecipazione degli atleti alle premiazioni in alcune tipologie specifiche di gare, classifiche per Classe che comprendano anche le Categorie di merito, al fine di rendere questi momenti più coinvolgenti e significativi;
- **Realizzare** un tavolo permanente con tutte le realtà coinvolte nel tiro con l'arco, come le Associazioni sportive, le Federazioni e gli Enti di promozione sportiva, dove questa disciplina è praticata da un alto numero di iscritti e in continua crescita. Molti dei nostri atleti, inclusi quelli in Nazionale, hanno il doppio tesseramento e partecipano attivamente ai loro Campionati Nazionali e Internazionali.

Non dobbiamo chiuderci a queste realtà, ma piuttosto diventare i protagonisti di un “Federalismo sportivo” in cui la nostra Federazione assuma il ruolo di principale portavoce e punto di riferimento per il tiro con l'arco a livello nazionale. Al contempo, è essenziale lavorare per espandere la base degli iscritti, che da decenni è stagnante su numeri limitati di praticanti. Ricordiamoci che, secondo lo Statuto, la nostra Federazione ha l'obbligo di promuovere, organizzare e regolare la pratica del tiro con l'arco in Italia.

3. SETTORE OLIMPICO

Pur riconoscendo l'importanza di tutti i settori dell'attività sportiva della Fitarco, è evidente che il Settore Olimpico rappresenti il fulcro trainante del movimento arcieristico. È quindi fondamentale

intervenire con provvedimenti tempestivi per invertire l'attuale tendenza negativa, che non rende giustizia all'impegno e alla dedizione dei nostri atleti sul campo.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario adottare alcune azioni strategiche e mirate, come ad esempio:

- **Nomina di un Direttore Tecnico qualificato**, responsabile della programmazione tecnica nei vari settori
- **Introduzione di un Team Manager** che conosca a fondo la nostra disciplina, per gestire le trasferte internazionali, sollevando il capo delegazione da incarichi tecnici
- **Rielaborazione delle regole** di accesso in questo settore, come avviene negli altri, ai gruppi nazionali che rappresentano la migliore espressione degli atleti sul territorio
- **Supporto** attraverso tutte le strumentazioni tecniche a disposizione al fine di migliorare le performance degli atleti

4. SETTORE COMPOUND

Sebbene l'inserimento del compound nei Giochi Olimpici di Los Angeles 2028 sia stato momentaneamente posticipato, restiamo fiduciosi che possa essere incluso nei Giochi Olimpici del 2032 a Brisbane, in Australia. Nonostante ciò, è fondamentale continuare a promuovere lo sviluppo del compound e la partecipazione dei nostri atleti in questa divisione. Mi impegno, quindi, a:

- **Implementare** gli strumenti e i progetti che la Federazione ha messo a disposizione negli ultimi anni è fondamentale per costruire una base solida per il futuro. È necessario promuovere la crescita di una nuova generazione di tecnici, che siano competenti, innovativi e pronti ad affrontare le sfide future, garantendo così una formazione continua e di alta qualità per tutti i livelli del nostro movimento;
- **Aumentare** il numero dei raduni con stage di valutazione e programmazione Tecnica individuale per far arrivare preparati gli atleti agli eventi internazionali;
- **Offrire** esperienze internazionali agli atleti giovanili dei gruppi nazionali rappresenta un'opportunità cruciale per accelerare il loro sviluppo. Consentire l'ingresso degli atleti U21 nelle competizioni internazionali, come la Coppa del Mondo o i Grand Prix, favorisce non solo la crescita individuale, ma anche l'integrazione nelle categorie superiori. Questa esperienza pratica e internazionale li prepara ad affrontare sfide di livello più alto e a migliorare la loro competitività globale;
- **Sinergia indoor-outdoor**: Eliminazione delle distinzioni tra nazionali indoor e outdoor, aumentando la coerenza nella formazione degli atleti;
- **Rivisitare** le regole di accesso ai gruppi nazionali che rappresentano la migliore espressione degli atleti sul territorio;
- **Regole di selezione chiare**: pianificare gare di qualifica aperte e trasparenti per eventi internazionali.

5. ALTRI SETTORI (LONG BOW – ARCO NUDO – TRADIZIONALE)

All'interno della nostra Federazione, un ruolo fondamentale, ma molto spesso poco considerato, è svolto da queste divisioni, caratterizzate da un'ampia partecipazione. In questo contesto, è possibile sviluppare nuove attività mirate, con l'obiettivo di offrire un valore aggiunto, attrarre nuovi praticanti e creare sinergie con altre federazioni o enti dove queste discipline godono di particolare diffusione. Per raggiungere questi obiettivi, è essenziale assegnare ai settori in questione le adeguate risorse tecniche ed economiche, garantendo così una crescita sostenibile e risultati che rispondano alle aspettative dei numerosi appassionati.

6. SETTORE PARA-ARCHERY

Il settore del Para-Archery è senza dubbio uno dei più importanti da sviluppare, con un focus ancora maggiore sull'inclusività. A mio avviso, l'integrazione non significa fare le cose separatamente, ma farle insieme agli altri. Non si tratta solo di celebrare la diversità, ma di creare spazi condivisi in cui le differenze vengano riconosciute senza alcuna separazione. L'obiettivo deve essere quello di garantire opportunità e momenti di incontro che arricchiscano l'intero movimento, senza distinzioni.

Il progetto “**Arco Senza Barriere**” va aggiornato e implementato con fondi dedicati a favore di uno sviluppo ulteriore di questo settore.

È mia intenzione:

- **Organizzare** e dare la possibilità ai nostri atleti Para-Archery, di poter svolgere stage e raduni condivisi con gli atleti “normodotati”
- **Aumentare** gli incontri del settore giovanile al fine di allargare e garantire il ricambio generazionale
- **Promuovere la disciplina all'interno delle strutture mediche**: coinvolgimento di centri spinali e tecnici specializzati per avvicinare nuovi atleti al tiro con l'arco

Questa strategia mira a creare un ecosistema dove inclusione e competizione convivono armoniosamente, favorendo una crescita globale del settore.

7. SETTORE CAMPAGNA E 3D

Negli ultimi anni abbiamo osservato un'evoluzione divergente tra le due discipline: una significativa crescita di partecipazione nel 3D, accompagnata da un calo di interesse nel settore campagna. Per invertire o almeno rallentare questa tendenza, è essenziale introdurre adeguati interventi correttivi:

- Ascolto e analisi delle indicazioni provenienti dalla base dei praticanti attraverso un questionario da inviare tramite mail
- Istituzione di PTR anche per le discipline Campagna e 3D, con l'obiettivo di utilizzare questi incontri per identificare nuovi talenti e avvicinarli a queste specialità
- Introduzione nel settore Campagna di percorsi “agevolati” dedicati a neofiti e categorie giovanili, adattando le distanze di tiro alle loro capacità per favorire un'esperienza positiva e formativa
- Valorizzazione delle discipline Campagna e 3D, che rivestono un ruolo cruciale nell'attività agonistica della FITARCO e hanno contribuito significativamente al medagliere internazionale, significa dedicare risorse adeguate al fine di potenziare la formazione specializzata dei tecnici e promuovere raduni mirati, di alto livello e qualità. Questi interventi saranno fondamentali per sostenere la crescita degli atleti di tutte le categorie, con un'attenzione particolare al settore giovanile
- Analisi dettagliata di tutti i regolamenti attualmente vigenti, aggiornarli, adeguarli ed integrarli in chiave semplificata
- **Rilancio del “Grand Prix Campagna”**: Un format che ha dimostrato potenziale, ma necessita di maggiore supporto

8. SVILUPPO SETTORE GIOVANILE

Il settore giovanile è particolarmente delicato e cruciale per il futuro della nostra Federazione, poiché rappresenta il periodo fondamentale di crescita per i giovani atleti e le giovani atlete. È essenziale che i nostri tecnici e le società non si limitino a formare atleti, ma diventino anche

educatori, dando il giusto valore ai momenti di formazione che caratterizzano il percorso sportivo dei giovani.

Uno dei principali problemi che affrontiamo è l'abbandono di molti giovani praticanti dopo le prime lezioni. Questo spesso accade per una mancata stimolazione o, ancor peggio, per la carenza di un supporto costruttivo e motivante.

Per coloro che decidono di proseguire l'attività, è fondamentale garantire una serie di attività specifiche per favorire il loro sviluppo continuo e sostenibile, come:

- Il potenziamento del numero dei tecnici assegnati dalla Federazione per seguire i PTR, tramite una selezione equa e qualificata sul territorio
- L'inserimento degli atleti del settore giovanile in trasferte internazionali, in particolare per eventi significativi, al fine di offrire loro l'opportunità di vivere le prime esperienze nel circuito internazionale
- Il supporto ai giovani atleti, con l'intervento di personale specializzato, attraverso incontri programmati (durante i PTR o online), per aiutarli a superare la complessità adolescenziale e lo stress che accompagnano l'attività sportiva, come il cambiamento fisico, le pressioni competitive e le performance richieste nei vari passaggi di classe, fattori spesso responsabili dell'abbandono dell'attività sportiva
- La promozione dell'approccio al Campagna e al 3D per ampliare gli orizzonti dei giovani atleti
- L'utilizzo del tempo di riscaldamento o al termine degli allenamenti per proporre attività ludiche, soprattutto per atleti molto giovani
- L'istituzione di una borsa di studio per i giovani arcieri meno abbienti

9. RAPPORTO CON I COMITATI REGIONALI

Un Presidente deve essere un ascoltatore attento, capace di confrontarsi e rispondere alle esigenze di tutti i mondi che compongono FITARCO, partendo dai Comitati Regionali, il cui contributo è fondamentale. In questa prospettiva, propongo le seguenti iniziative:

- 1) **Valorizzazione della Consulta dei Presidenti Regionali** tramite le varie commissioni
- 2) **Riorganizzazione delle strutture tecniche regionali** per migliorarne l'efficienza, in linea con le normative e le esigenze operative. In particolare:
 - **Collegamento** diretto con le strutture tecniche federali
 - **Introduzione** di un database online contenente FAQ e risorse utili, per agevolare il flusso di informazioni e procedure
 - **Possibilità** di organizzare incontri periodici in presenza o in videoconferenza per rafforzare la collaborazione
 - **Supporto** per Allineamento con l'art. 5 della legge 86/2019 sulla riforma degli enti sportivi.
 - **Materiale informativo nuovo e coordinato** per promuovere il tiro con l'arco attraverso la collaborazione con uno studio grafico e progettuale. Produzione di materiale pubblicitario di qualità per trasmettere un'immagine coordinata e moderna della nostra Federazione
 - **Organizzazione de "l'Archery Road Show"**: un villaggio itinerante, con tappe nelle città capoluogo, per promuovere lo sport e coinvolgere scuole e comunità locali
 - **Ottimizzazione del calendario gare**: coordinamento tra Comitati vicini e, dove opportuno, accorpamento dei Campionati Regionali
 - **Creazione** di un elenco di attività preliminari da utilizzare come base per progetti o linee guida a supporto delle attività federali. Questo elenco permetterebbe di avere un

riferimento chiaro per la pianificazione e l'uso dei fondi federali, assicurando che siano impiegati in modo condiviso e coerente con le esigenze della Federazione. In questo modo, si potrebbero evitare controversie legate agli avanzi di gestione e promuovere una gestione delle risorse più trasparente e coordinata

L'obiettivo generale è ottimizzare il funzionamento delle strutture regionali per una migliore gestione e attuazione delle nuove normative.

10. GRUPPO LAVORO PREVENZIONE DEL DOPING E SETTORE MEDICO FEDERALE

Questo settore, nonostante sia stato nominato e indicato nei regolamenti federali nell'ultimo quadriennio, non ha mai avuto l'opportunità di funzionare adeguatamente. Ritengo che debba diventare una delle principali priorità della nostra Federazione, puntando a professionalizzare ulteriormente il supporto agli atleti e garantire una gestione sanitaria moderna ed efficace.

Inoltre, vanno affrontati argomenti specifici quali:

- **Risolvere il gap normativo** e amministrativo che crea difficoltà agli atleti di altri Paesi nel partecipare a competizioni italiane, poiché la loro certificazione agonistica non viene accettata
- **Tenere conto delle differenze territoriali** e delle possibilità offerte dai mezzi di soccorso moderni, come l'elisoccorso, evitando che alcune aree isolate rimangano prive di supporto adeguato. Le società che organizzano eventi sono obbligate a ingenti spese per dotarsi di un presidio. Va valutato un approccio basato sul rischio e sulle peculiarità territoriali per determinare il numero e il tipo di mezzi di soccorso richiesti
- **Dare risposte rapide** a supporto degli atleti delle nostre società che necessitano di indicazioni specifiche rispetto alle direttive antidoping
- **Incoraggiare le società** ad organizzare corsi di primo soccorso per i tecnici all'interno delle proprie società

11. RAPPORTO CON I GRUPPI MILITARI

Un aspetto fondamentale di questa crescita riguarda il rapporto con i gruppi militari, che offrono un supporto fondamentale ai nostri atleti di punta. È un legame che va consolidato, valorizzato e rispettato. Molti dei nostri atleti trovano all'interno di queste strutture risorse e sostegno essenziali per dedicarsi completamente a una carriera sportiva di altissimo livello, trasformando la loro passione in un lavoro e mettendoli nelle condizioni di dare il massimo per raggiungere risultati importanti.

Come Federazione, il nostro compito è mantenere un rapporto **leale e trasparente** con questi gruppi, basato sulla **collaborazione e sulla meritocrazia**, consegnando loro gli atleti più meritevoli, capaci di sostenere confronti di alto livello. È importante che il legame con i gruppi militari non venga visto dai nostri atleti come un punto di arrivo, ma **come un trampolino di lancio verso obiettivi sempre più ambiziosi**.

Intendo dare visibilità e comunicazione attraverso i canali ufficiali della Federazione riguardo alla pubblicazione dei bandi per il reclutamento nei gruppi sportivi militari.

12. TRASPARENZA GESTIONALE E RIORGANIZZAZIONE UFFICI FEDERALI

In questi anni, ho avuto modo di apprezzare il grande impegno profuso dai nostri dipendenti all'interno degli uffici federali, ai quali va il mio più sincero ringraziamento per il lavoro svolto. Tuttavia, sono convinto che ci sia sempre spazio per migliorare, e questa rappresenta una sfida a cui tengo particolarmente. Un buon coordinamento, infatti, non solo aumenta la produttività e la qualità del lavoro, ma favorisce anche un clima positivo tra i vari settori.

La mia visione pone la Federazione sempre più vicina alle esigenze delle nostre società sportive. Una pianificazione accurata e un'organizzazione efficiente, coordinata e supportata dall'attuale Segretario Generale, a cui va tutta la mia stima, sono fondamentali per ottimizzare il lavoro del gruppo, ridurre lo stress, evitare confusioni e garantire che ognuno sappia cosa fare e quando farlo.

Intendo introdurre un nuovo concetto di gestione degli uffici, basato non più su individualismi, ma su un lavoro di concertazione che permetta a ciascun membro del team di esprimere la propria capacità professionale. L'innovazione, la chiarezza e la partecipazione sono stati principi guida nel mio percorso come dirigente, e devono essere applicati anche nella gestione trasparente della Federazione. Questo non riguarda solo l'aspetto sportivo, ma anche quello finanziario e organizzativo.

Vedo il futuro della Fitarco come un "laboratorio" in cui consolidare i successi ottenuti e migliorare quelle aree che rallentano lo sviluppo, rispondendo così alle esigenze delle società e degli arcieri. È fondamentale affrontare il cambiamento senza fossilizzarsi sul passato, creando invece le condizioni per guardare al futuro con fiducia e determinazione.

13. IMPIANTISTICA

Un obiettivo che considero fondamentale per il futuro della nostra federazione è garantire che il nostro sport sia davvero **accessibile a tutti** grazie a un'impiantistica all'altezza; in qualsiasi luogo e indipendentemente dove le persone si trovino.

La mia esperienza mi ha permesso di formulare alcune considerazioni che intendo attuare in futuro:

- **Garantire** che ogni nuovo impianto rispetti **standard di accessibilità inclusiva**, affinché diventi uno spazio veramente aperto a tutti
- **Creare un ufficio federale specializzato**, dedicato a fornire supporto tecnico alle società, facilitando l'accesso ai contributi disponibili e assistendo nella progettazione e nella documentazione necessaria per la costruzione di impianti moderni e inclusivi

L'espansione della nostra rete di centri federali su scala nazionale porterà vantaggi concreti: più persone potranno avvicinarsi al tiro con l'arco maggiore sarà la possibilità di crescita dei talenti a livello locale e le società avranno un supporto formativo, logistico e infrastrutturale di cui sentiamo un grande bisogno.

Assistere realmente le società a partecipare a bandi per finanziare investimenti per la nuova costruzione ed efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva realizzando i propri piani di sviluppo.

Questa rete capillare ci permetterà di accompagnare ogni atleta nel suo percorso, che sia amatoriale o professionistico, rendendo la FITARCO una vera federazione per tutti.

14. SETTORE ARBITRALE

Un'altra questione urgente che deve essere affrontata quanto prima, è l'emorragia che stiamo vivendo nel settore arbitrale, un aspetto cruciale per la corretta gestione e la regolarità delle nostre competizioni.

Purtroppo questo tema è spesso trattato con superficialità, ma considero che sia una delle priorità da affrontare con serietà e tempestività.

L'allontanamento volontario o per raggiunti limiti di età dei giudici rischia di compromettere la qualità e il funzionamento dell'intero sistema delle competizioni, con potenziali ripercussioni non solo sugli atleti e sugli eventi, ma anche sulla reputazione della nostra Federazione.

Per risolvere questa problematica, è necessario avviare riflessioni profonde e interventi strategici mirati a prevenire ulteriori perdite e rendere nuovamente attrattivo il ruolo dei giudici.

- **Garantire una formazione** costante e aggiornata per tutti i componenti del settore arbitrale, con modalità online per tutti i livelli
- **Introdurre la specializzazione** nel settore arbitrale per le diverse discipline del tiro con l'arco (Targa, Campagna, 3D, Run Archery), con la possibilità di acquisire successivamente le specializzazioni, alleggerendo così l'impegno formativo
- **Organizzare riunioni** periodiche sul territorio per garantire uniformità di giudizio e coerenza nelle decisioni arbitrali
- **Riconoscere l'imparzialità degli arbitri** e permettere loro di dirigere le gare della propria società di appartenenza (escludendo gare di selezione o eventi di particolare rilevanza), a discrezione della CUG
- **Procedere al rinnovo** delle forniture di abbigliamento e del materiale in dotazione agli arbitri, assicurando che siano conformi alle esigenze delle gare da arbitrare

Sono da attuare pochi e semplici interventi che valorizzino il loro lavoro, migliorino le condizioni e creino un ambiente di lavoro sostenibile garantendo alla FITARCO una base solida e competente per le proprie competizioni future.

L'insoddisfazione economica con rimborsi non proporzionati all'impegno richiesto, soprattutto considerando la preparazione, il tempo e le responsabilità sono anch'esse causa di allontanamento dalla federazione.

Per queste ragioni dobbiamo ripensare ad un sistema di sensibilizzazione sul ruolo del giudice, spiegandone i benefici, i valori e le opportunità. Rendere visibile quanto sia importante il loro contributo per lo sport, attirando l'interesse di potenziali nuovi membri.

15. VALORIZZARE LO SPORT CON STRATEGIE DI BRANDING MIRATE

Questo settore va gestito da personale altamente qualificato e pubblicizzato con un linguaggio adeguato. Il marketing sportivo è uno strumento potente, in grado di sfruttare la capacità unica dello sport di attrarre e coinvolgere un pubblico vasto e diversificato. Più una disciplina ottiene visibilità e sviluppa un seguito solido, maggiore sarà l'interesse da parte degli sponsor, desiderosi di associare il proprio brand a un settore in crescita e ad alto impatto.

Il branding è un elemento fondamentale per rafforzare l'identità della FITARCO e per promuovere la disciplina presso un pubblico più ampio. Un marchio forte e riconoscibile non solo aiuta ad attirare nuovi appassionati e talenti, ma contribuisce anche a consolidare la fiducia dei tesserati e a migliorare la percezione pubblica della federazione. Inoltre, un branding efficace crea opportunità di sponsorizzazione, partnership commerciali e collaborazione con altre realtà sportive.

- **Sviluppo di una strategia di marketing sportivo mirata per la Federazione**
Creare un piano strategico di marketing che valorizzi il nostro sport, aumenti la sua visibilità e attragga nuovi sponsor, investitori e partner. Ciò comporterà l'implementazione di campagne pubblicitarie innovative, l'ottimizzazione della presenza sui social media e la promozione di eventi di rilevanza nazionale e internazionale, con l'obiettivo di posizionare la Federazione come un punto di riferimento nel panorama sportivo italiano e internazionale.
- **Promozione del brand della Federazione e dei suoi atleti**
Lanciare iniziative per rafforzare il brand della Federazione e dei suoi atleti, puntando su storie di successo, personalizzazione dell'esperienza dei praticanti e valorizzazione delle eccellenze. Ciò includerà la creazione di contenuti esclusivi, la partecipazione a eventi sportivi di alto livello e il rafforzamento delle collaborazioni con sponsor strategici, con l'obiettivo di attrarre nuovi talenti e rendere il nostro sport più visibile e appetibile sul mercato.

16. RAPPORTI CON SPORT E SALUTE

Per garantire un futuro solido e sostenibile al nostro sport, dobbiamo soprattutto investire nelle nuove generazioni, aumentando il numero di praticanti e promuovendo il tiro con l'arco fin dalle scuole.

In questi ultimi tre anni, grazie all'impegno e al grande lavoro della responsabile del progetto si è lavorato intensamente su questo tema, avviando per la prima volta, un vero e proprio percorso di sviluppo facendo nostro il progetto scuola attiva sia Kids che Junior.

Percorso che, secondo il mio punto di vista, non è stato adeguatamente **supportato e valorizzato**.

Il mio progetto per questo settore in cui credo fermamente è quello riproporre, assistere ed implementare ancor di più le attività a sostegno di progetti simili, in quanto ritengo che una Federazione lungimirante debba guardare oltre i risultati immediati, costruendo le basi per una crescita continua.

Questo significa incentivare percorsi di avvicinamento per i giovani, collaborando con i programmi nazionali come quelli proposti da Sport & Salute, che offrono preziose opportunità per integrare lo sport nei percorsi scolastici.

Siamo di fronte a un momento cruciale per la nostra Federazione.

Con il vostro supporto, possiamo portare avanti una FITARCO che valorizzi ogni arciera, ogni tecnico, ogni società e ogni volontario; una FITARCO che cresce nella trasparenza e nell'inclusività.

Vi chiedo il voto non per dividere, ma per rappresentare tutti.

Siamo una squadra, e insieme possiamo fare la differenza per il nostro amato sport. Insieme, a piena trazione verso il futuro.

Vi ringrazio per l'attenzione e per la fiducia che vorrete accordarmi.

Grazie,
Stefano Tombesi